

Successo per le pubblicazioni della struttura

Emigranti e pregiudizi Il museo riscopre le storie

GUALDO TADINO - Nuovo appuntamento culturale organizzato dal museo regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti" di Gualdo Tadino. Alla Mediateca del Museo è stato presentato il volume "Milwaukee 1917 uno scontro tra italoamericani" di Robert Tanzilo, con la traduzione curata da Ernesto Milani. Si tratta del settimo volume della collana de "I Quaderni del museo dell'Emigrazione", di cui è responsabile scientifico è Alberto Sorbini. Il volume è stato presentato dallo stesso Alberto Sorbini e da Ernesto Milani, giornalista e, appunto, traduttore del libro. L'intervento dei relatori preceduto dagli interventi del sindaco Angelo Scassellati, che è anche il presidente del Museo, e da quello del direttore del Museo, Catia Monacelli.

Il 9 settembre del 1917 a Milwaukee un gruppo di immigrati italiani, presunti anarchici, si scontrò con la polizia, che difendeva un "comizio" del pastore protestante, anche lui di ori-

gine italiana, August Giuliani. Due di loro rimasero uccisi dai colpi sparati dalla polizia. In seguito undici persone, che frequentavano il Circolo di Studi Sociali, ritenuti anarchici, vennero arrestati e condannati a 25 anni di prigione "per cospirazione con la finalità di uccidere", dopo un processo in cui emersero tutti i pregiudizi anti-italiani. Il processo di appello nel gennaio 1919 li assolve tutti, ma vennero deportati in Italia. Pochi mesi dopo il loro arresto, una bomba, nascosta in un pacco, venne collocata nella chiesa del reverendo Giuliani e da lì trasportata nella locale stazione di polizia dove esplose causando la morte di dieci persone, nove poliziotti e una donna che si trovava lì per caso. Gli autori non vennero mai trovati e nessuno rivendicò l'attentato. Attraverso i giornali dell'epoca e gli atti processuali l'au-

toro ricostruisce il contesto in cui si svolsero i fatti: la presenza di una chiesa protestante, minoritaria nella comunità italiana ma agguerrita, guidata dal carismatico August Giuliani, l'ostilità sia dei cattolici che degli anarchici, il clima di intolleranza, dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti, verso qualsiasi forma di opposizione pacifista, i pregiudizi e l'avversione contro gli emigrati italiani. I volumi si possono richiedere o attraverso la casa editrice, Editoriale Umbra, oppure scrivendo al Museo dell'Emigrazione all'indirizzo e-mail centrostudi@emigrazione.it, acquistare il volume può essere anche l'occasione utile per visitare il Museo dell'Emigrazione.

"Il Museo dell'Emigrazione, oltre ad essere un luogo della memoria e un coinvolgente spazio espositivo, è anche un Centro

Studi - spiega Sorbini - La collana è al centro delle attività di ricerca dello stesso, insieme alla mediateca nazionale che raccoglie e documenta, attraverso i vi-

deo, questa importante storia. Il successo poi che ha riscosso la prima pubblicazione, con il volume dedicato ad un argomento poco approfondito, quale quello della alimentazione nei processi migratori, mi ha spinto a ricercare sempre più storie e tematiche originali, che spesso non vengono approfondite nei volumi ufficiali di storia. La collana rappresenta, in tal senso, un compendio importante per le scuole di ogni ordine e grado e uno strumento di approfondimento scientifico per tutti gli storici".

Tra le pubblicazioni più interessanti Sorbini ne cita due: una pubblicazione molto interessante è quella dedicata allo scrittore John Fante, oggi considerato uno degli scrittori più importanti del Novecento. Interessante e singolare, per motivi diversi, anche la pubblicazione "Gli italiani di Tunisia".

**"Strumento
utile
per conoscere
e approfondire
temi originali"**